



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo

Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo Internet: <http://simap.eu.int>

Comune di Monastir	Comune di Nuraminis	Comune di Samatzai	Comune di San Sperate	Comune di Ussana	Comune di Villasor

UNIONE DEI COMUNI BASSO CAMPIDANO

09023 Monastir via Progresso n. 54 tel/fax 0709164000 - P.Iva 02821190929 e-mail:

ignaspiga@libero.it

(Soggetto strumentale costituito ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000)

Convenzione costitutiva in data 31/03/2006 sottoscritta dall'Unione dei Comuni del Basso Campidano e dal Comune di Sestu.

Prot. n. 55

Monastir, 20 febbraio 2008

BANDO DI GARA

Determina a contrarre n. 8 del 18.02.2008 del Responsabile dell'area tecnica.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Unione dei Comuni del Basso Campidano, Via Progresso 54 - C.A.P.: 09023 **Monastir (CAGLIARI) - ITALIA**

Punti di contatto: *Responsabile del Procedimento:* Geom. Ignazio Spiga **e-mail** ignaspiga@libero.it

Tel.: 070/9164000 - Fax: 070/9164000 - Indirizzo internet: *Amministrazione aggiudicatrice:*

Profilo di committente (URL):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Il progetto preliminare e la documentazione complementare sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a:

I punti di contatto sopra indicati

I.2.1) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AUTORITÀ LOCALE.

I.2.2) E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: SERVIZI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

L'amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della rete e degli impianti di distribuzione del gas e del cavidotto multiservizio delle aree commerciali e produttive dei comuni appartenenti al Bacino N. 37 (Monastir, Nuraminis, San Sperate, Ussana e Sestu); Esecuzione e gestione rete, impianti del gas e cavidotto multiservizio.

II.1.2.1) Tipo di appalto

Lavori: Progettazione, esecuzione lavori e gestione servizi (art.153 e sgg. D. L.vo 163/2006).

II.1.2.2) Luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Centri abitati nonché aree commerciali e produttive dei comuni appartenenti al Bacino N°37, Monastir, Nuraminis, San Sperate, Ussana e Sestu. **Codice NUTS:** ITG24

II.1.3) L'avviso riguarda: l'affidamento di una concessione di lavori pubblici

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: L'appalto riguarda l'affidamento con procedura ristretta, ai sensi dell'art.155 comma 1, lett.a) del D. L.vo N. 163/06, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo decreto, della Concessione di lavori di "Realizzazione e

gestione della rete gas metano e cavidotto multiservizio dei centri abitati, delle aree commerciali e produttive dei comuni appartenenti al Bacino N. 37". La procedura, espletata sulla base del progetto preliminare presentato dal promotore, è finalizzata all'individuazione dei due soggetti presentatori delle due migliori offerte che parteciperanno ovvero, nel caso in cui alla gara partecipi un solo soggetto, di tale unico soggetto, che parteciperà con il promotore alla successiva procedura negoziata di cui all'art.155, comma 1, lett. b) del D. L.vo N. 163/06, per l'aggiudicazione della concessione di lavori di cui sopra.

II.1.6) CPV: 32424000-1, 45231221-0

II.1.7) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.8) Divisione in lotti (descritti all'allegato B): NO

II.1.9) Sono ammesse varianti migliorative al progetto preliminare posto a base di gara.

II.1.10) Codice CIG: 00883928B90. **CUP** H55C07000030009

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1.) Quantitativo o entità totale:

Valore stimato, IVA esclusa:

a) Importo lavori Euro 23.843.207,80

b) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>lavorazione</i>	<i>categoria D.P.R. 34/2000</i>	<i>qualificazione obbligatoria (si/no)</i>	<i>importo (euro)</i>	<i>%</i>
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione ed accessorie	OG6	SI	€ 23.843.207,80	100,00

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi

Non sussiste obbligo di affidamento a terzi di alcuna percentuale di lavori.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

mesi 2 (due) dalla data di stipula del contratto d'appalto ovvero dalla consegna sotto riserva di legge.

TERMINE LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(incluso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione): mesi 2 (due) dalla data di approvazione della progettazione definitiva.

TERMINI DI ESECUZIONE dei LAVORI:

Il termine massimo per l'inizio dei lavori di realizzazione delle opere strumentali all'espletamento del servizio di distribuzione è previsto in giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data delle approvazioni del progetto esecutivo da parte degli Enti competenti. L'ultimazione di detti lavori non dovrà essere superiore a mesi 24 (ventiquattro) dalla data di inizio lavori.

DURATA DELLA CONCESSIONE DEL METANODOTTO:

12 anni (dodici anni) (Legge 164/2000, art. 14), con decorrenza dalla data di avvio della gestione.

DURATA DELLA CONCESSIONE DEL CAVIDOTTO:

12 anni (dodici anni), con decorrenza dalla data di avvio della gestione.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

III.1.1.1) Alla presentazione dell'offerta:

- Cauzione provvisoria di cui all'art.75 comma 1 del Codice ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999, pari almeno al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando ovvero pari a € 476.864,16, redatta secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n.123;
- L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 del D. L.vo N. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- Ai sensi dell'art.155 comma 3, il concorrente deve versare, mediante fideiussione bancaria assicurativa, un'ulteriore cauzione d'importo pari a quello indicato all'art.153, comma 1 quinto periodo a titolo di

garanzia del rimborso delle spese sostenute dal promotore per la predisposizione della proposta nell'ipotesi in cui non risulti aggiudicatario.

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente indicati nella Legge e nel presente Bando:

1. I soggetti di cui all'art.34 del D. L.vo N. 163/06, in particolare:
 - a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
 - b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i.;
 - d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i.;
 - e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i.;
 - f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i..

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

2. I soggetti di cui all'art.90, comma 2, lettera b) del D. L.vo 163/2006;

Tutti gli operatori economici di cui ai precedenti punti 1. e 2. potranno associarsi o consorzarsi con enti finanziatori o gestori di servizi.

I soggetti incaricati della gestione dei servizi devono avere i requisiti di cui all'art. 14, comma 5, del D. Lgs. 164/00 e, in particolare: *“le società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia o in altri Paesi dell'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico”*.

Le stazioni appaltanti escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

III.1.3) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto - presenti: Si No

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'eventuale iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di affidamento i soggetti:
 - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari

citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
 - m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.
3. I soggetti che intendono eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa devono presentare alternativamente:
- **attestazione** di qualificazione in originale rilasciata/e da società di attestazione (SOA) – di sola **costruzione** – nelle categorie e per le classifiche adeguate ai lavori da assumere;
 - **attestazione** di qualificazione in originale rilasciata/e da società di attestazione rilasciata/e dal competente Servizio della Regione Autonoma della Sardegna di cui alla Legge Regionale n.14/2002, nelle categorie e per le classifiche adeguate ai lavori da assumere;
 - (per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea):
qualora non siano in possesso dell'attestazione di cui sopra, devono essere in possesso dei requisiti previsti al DPR n.34/2000, accertati ai sensi dell'articolo 3 – comma 7 medesimo DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.
 - (nel caso di avalimento, art 49 D. lgs 163/2006) il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, presentando la documentazione di cui al comma 2 dell'art 49 del Codice. Ogni concorrente può avvalersi di un'unica impresa ausiliaria la quale potrà prestare l'avvalimento solo per il medesimo concorrente.
4. L'Amministrazione si riserva di procedere agli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo come previsto dall'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
5. L'affidatario ha l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.
6. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al punto 1, lettere da a) a mbis), l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del

casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

7. I candidati e/o i concorrenti non stabiliti in Italia, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, sono obbligati a fornire i necessari documenti probatori. In difetto l'Amministrazione, fatto salvo ogni altro provvedimento, chiede la cooperazione delle autorità competenti.
8. Se nessun documento o certificato è rilasciato dallo Stato dell'Unione europea di appartenenza, il candidato e/o il concorrente produce una dichiarazione giurata, ovvero, per gli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

L'assenza delle condizioni preclusive è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nelle norme integrative del Bando di gara.

III.2.2) Capacità Economica – Finanziaria e Tecnica

- 1) I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.98 del D.P.R. N. 554/99, ovvero:
- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando (2002-2006), non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento ovvero non inferiore a € 2.384.320,78;
 - b) capitale sociale non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero non inferiore a € 1.192.160,39;
 - c) svolgimento negli ultimi cinque anni (2002-2006) di servizi affini a quelli previsti dall'intervento, per un importo medio annuo non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero non inferiore a € 1.192.160,39;
 - d) svolgimento negli ultimi cinque anni (2002-2006) di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero pari almeno a € 476.864,16;
- 2) I concorrenti devono inoltre avere svolto, nell'anno precedente a quello della gara (quindi nel 2007) servizi di distribuzione di gas metano (o altro gas) a mezzo di reti canalizzate, in uno o più comuni, per un numero di utenti complessivo non inferiore a 9434 (utenti del Bacino n.37).

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

La procedura ha lo scopo di individuare, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83 comma 1 del D. L.vo N. 163/06 e all'art.91 del D.P.R. N. 554/99, i soggetti che parteciperanno alla successiva fase di procedura negoziata di cui all'art.155 comma 1 lett. b) del D. L.vo N. 163/06.

Verrà utilizzato, per l'attribuzione dei punteggi, il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato B del predetto D.P.R.

Gli elementi ed i punteggi per l'individuazione delle due migliori offerte sono:

1)	Condizioni economiche			Punti 35
1.a))	Valore delle opere offerte di cui al Piano economico e Finanziario			Punti 15
1.b))	Attività promozionali in favore dell'utenza			Punti 15
1.c))	Costo dell'allacciamento richiesto all'utente			Punti 5
2)	Modalità di gestione (qualità – sicurezza)			Punti 30
2.a)	Qualità: Verranno considerati gli standard qualitativi proposti dalle ditte concorrenti. Saranno valutati gli eventuali scostamenti migliorativi, rispetto a quelli fissati dall'AEEG, come determinati con la deliberazione n. 168/04:			Punti 10
	Indicatore	Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G 25	Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G 40	
	Tempo massimo di preventivazione, di cui all'articolo 36, per l'esecuzione di lavori semplici	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	
	Tempo massimo di preventivazione, di cui all'articolo 36, per l'esecuzione di lavori complessi	40 giorni lavorativi	40 giorni lavorativi	
	Tempo massimo di esecuzione di lavori semplici di cui all'Articolo 37	10 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	
	Tempo massimo di attivazione della fornitura di cui all'articolo 39	10 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	

	Tempo massimo di disattivazione della fornitura su richiesta dell'utente di cui all'articolo 40	5 giorni lavorativi	7 giorni lavorativi	
	Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensioni per morosità di cui all'Articolo 41	2 giorni feriali	2 giorni feriali	
	Fascia di puntualità per appuntamenti personalizzati di cui all'Articolo 47	2 ore	2 ore	
	Indicatore	Tempo massimo	Livello generale	
	Percentuale minima di richieste di esecuzione di lavori complessi realizzati entro il tempo	previsto 60 giorni lavorativi	85%	
	Percentuale minima di richieste di verifiche del gruppo di misura su richiesta del cliente comunicati entro il tempo previsto	10 giorni lavorativi	90%	
	Percentuale minima di risposte motivate a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni relativi al servizio di distribuzione comunicate entro il tempo previsto	20 giorni lavorativi	90%	
	Il punteggio verrà attribuito a seguito di valutazione comparativa degli standard qualitativi proposti dalle ditte concorrenti. Si specifica che scostamenti superiori al 50% dei tempi fissati dall'AEEG non saranno valutati oltre detto limite.			
2.b)	<p>Sicurezza e continuità del servizio: Verranno considerate le modalità organizzative del servizio, e con particolare riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●1 al pronto intervento - tempo massimo dalla chiamata ●2 alla ricerca sistematica di fughe dalle reti - M.P. % annua controllata - rete B.P. % annua controllata; ●3 misure del grado di odorizzazione del gas, svolto da laboratorio accreditato SINAL; precisazioni in ordine alle modalità di esecuzione e n. controlli/anno. ●4 Telecontrollo impianti <p>Nell'attribuzione del punteggio, avranno rilevanza le prestazioni migliorative rispetto a quelle stabilite al riguardo dell'AEEG con la citata delibera n.168/04. La Commissione giudicatrice attribuirà il relativo punteggio a seguito di valutazione comparativa degli standard qualitativi proposti dai concorrenti</p>			Punti 20
3)	Piano industriale per la realizzazione degli impianti			Punti 35
3.a)	Completezza della proposta presentata, con riferimento alla dettagliata descrizione, individuazione e chiarezza di ogni singolo intervento, del materiale, delle apparecchiature impiegate e del tipo di lavorazione prevista			Punti 14
3.b)	Entità, validità e attendibilità delle soluzioni tecniche progettuali adottate, avendo anche riguardo alle soluzioni che implicano migliori servizi ed economie per gli utenti e minori disagi ai cittadini, ovvero la presentazione di innovazioni tecnologiche			Punti 14
3.c)	Termini entro i quali saranno realizzati i singoli interventi			Punti 7

Considerato che per tale procedura, il cui avviso indicativo di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006, essendo stato pubblicato in data 30.10.2006 e quindi anteriormente all'entrata in vigore del D.Lgs. 113/2007, continua ad applicarsi il previgente assetto normativo, come da determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 8 dell'11 ottobre 2007. Resta ferma per il promotore la facoltà di adeguare la propria proposta a quella giudicata dall'Amministrazione più conveniente risultando, in tal caso, aggiudicatario della concessione.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 1/2008

IV.3.2) Termine ultimo per la presentazione delle candidature: **Data 03.04. 2008 ora 13,00.**

IV.3.3) Data di spedizione ai candidati degli inviti a presentare offerte o a partecipare: non prefissata.

IV.3.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande: Italiano

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DA Fondi CIPE di cui alla deliberazione N. 35/2005 e privati.

V.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Società di progetto

L'aggiudicatario avrà la facoltà di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, ai sensi dell'art.156 del D. L.vo N. 163/06, il cui capitale sociale dovrà essere non inferiore a

€500.000,00. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

Documentazione di gara

Le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il progetto preliminare necessario per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano, Via Progresso 54, 09023 Monastir (CA) Tel/Fax 070/9164000 e-mail ignaspiga@libero.it – dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. La documentazione di cui sopra è altresì disponibile sui siti internet dei comuni costituenti il Bacino n. 37.

Documentazione da allegare all'offerta

La documentazione da allegare all'offerta è dettagliatamente indicata nelle norme integrative alle quali si rimanda.

Data prima seduta pubblica: Data 04.04 2008 ore 10,00, presso l'Unione dei Comuni del Basso Campidano, Via Progresso 54, 09023 Monastir (CA).

Altre informazioni

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Ignazio Spiga.

I chiarimenti e le informazioni potranno essere richiesti al punto di contatto di cui al punto I.1).

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentate alle condizioni e nei limiti previsti dall'art.46 del D. L.vo N. 163/06.

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice con strumenti informatici per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente bando in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo N. 196/2003.

Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture

Ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/05 e della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici del 24/01/2008 per partecipare alla presente procedura i concorrenti sono tenuti, pena l'esclusione, al preventivo versamento della somma di € 100,00 (dicensi euro cento/00) a favore della citata Autorità con le modalità meglio descritte nel disciplinare di gara.

V.3) PROCEDURE DI RICORSO

V. 3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna - Via Sassari n. 17 - 09100 Cagliari, Italia.

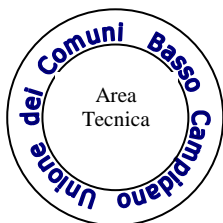
V.3.2) Presentazione di ricorso: NON SONO PREVISTI TERMINI DIVERSI DA QUELLI LEGALI

V.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: NON COSTITUITO

V.4.) In materia di controllo dei requisiti si applica l'art.48 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

V.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 21/02/2008.

2008Il bando di gara, le norme integrative, gli allegati ed il progetto preliminare, sono disponibili presso la redazione della Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici tel. 071/2800983, e nei siti dei Comuni dell'Unione dei Comuni e di Sestu..



**Il Responsabile dell'area tecnica
e del procedimento
(geom. Ignazio Spiga)**